



Regione Lombardia

DECRETO N. 2210

Del 24/03/2016

Identificativo Atto n. 112

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA E OPEN INNOVATION

Oggetto

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA LOMBARDO – “BANDO RICERCA E INNOVAZIONE – EDIZIONE 2015 – MISURE A E B” DI CUI AL DECRETO N. 6637/2015: APPROVAZIONE DEL QUINTO ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE SULLA MISURA B, DECADENZA DAL CONTRIBUTO/VOUCHER DI ALCUNI SOGGETTI BENEFICIARI E PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA DI UN SOGGETTO BENEFICIARIO

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

VISTI:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 , avente ad oggetto "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59. (GU n.99 del 30/4/1998) e in particolare l'art. 5/III che definisce che nel procedimento a sportello sia prevista l'istruttoria delle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nonché la definizione di soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative, per l'ammissibilità all'attività istruttoria e che ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'intervento sia disposta secondo il predetto ordine cronologico;
- la Legge Regionale 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività" ai sensi della quale Regione Lombardia intende rilanciare la competitività e attrattività del territorio anche attraverso il consolidamento delle attività di ricerca e sviluppo e la promozione di interventi specifici per la valorizzazione del capitale umano;
- la DGR n. X/1051/2013 "Preso d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con l'Assessore Melazzini avente oggetto: Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione – Smart Specialisation Strategy", aggiornata con DGR X/2146/2014 e DGR X/ 3486/2015 che – partendo dal Documento strategico per la Ricerca e l'Innovazione di cui alla DGR IX/4748/2013 e anche al fine di soddisfare le precondizioni in tema di capacità e possibilità di sviluppo sui temi di Ricerca&Innovazione per l'accesso ai Fondi della Nuova Programmazione Comunitaria 2014-2020 - delinea la strategia di sviluppo di Regione Lombardia;
- la DCR n. 78 del 9/07/2013 "Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura" che, a partire dai temi più rilevanti del contesto attuale e con una visione al 2018, individua nel sostegno alla ricerca e all'innovazione le priorità strategiche delle politiche per le imprese di Regione Lombardia e individua la ricerca e l'innovazione come priorità strategiche delle politiche di Regione Lombardia per la loro capacità di assicurare sviluppo, crescita e occupazione;
- il Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo d'applicazione, art. 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis", soglia e relativi massimali), 5.2(cumulo) e art. 6 (controlli) del medesimo regolamento;
- l'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli



Regione Lombardia

articoli 107 e 108 del trattato ("Regolamento generale di esenzione per categoria"), con riferimento alla definizione di PMI;

- la DGR n. 3590 del 14/05/2015 di "Presenza d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con gli Assessori Melazzini e Parolini avente oggetto "Accordo di Programma per lo sviluppo economico per la competitività del sistema lombardo 2010- 2015. Relazione attività 2014 e programma di azione 2015";
- la D.G.R. n. X/3958 del 31 luglio 2015 "Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema Lombardo: Bando Ricerca e Innovazione - edizione 2015 - misure A e B (di concerto con Assessore Parolini), con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali del "Bando ricerca e innovazione – edizione 2015 - misure A e B" e sono stati destinati al suddetto bando euro 2.150.000,00 (sommando le risorse incrementate con DGR n. X/4539 del 10/12/2015) così ripartiti:
 - euro 1.500.000,00, a carico di Regione Lombardia provenienti dai residui accertati con i decreti nn. 6102 e 6101 del 20 luglio 2015 rispettivamente sulle edizioni del bando "Voucher innovazione edizioni 2011 (per euro 788.730,00) e 2012 (per euro 724.200,00)", residui accertati e disponibili sul "fondo per la promozione di accordi istituzionali" in gestione presso Finlombarda SpA;
 - euro 150.000,00 a carico di Regione Lombardia a valere sul capitolo 10520 per la misura A (stanziata con DGR n. X/4539 del 10/12/2015);
 - euro 500.000,00 riservati ai beneficiari della misure A e B a carico della CCIAA di Milano, destinate a imprese con sede operativa o legale nella provincia di Milano e/o che si insediano in incubatori della provincia di Milano;
- il proprio decreto n. 6637 del 4 agosto 2015, avente ad oggetto: "Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del Sistema Camerale Lombardo: approvazione "Bando ricerca e innovazione – edizione 2015 - misure A e B", frutto del lavoro congiunto tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo che prevede l'assegnazione di Voucher/contributi alle mPMI lombarde per le misure A e B;
- il decreto direttoriale n. 8225 dell'8 ottobre 2015 e successive integrazioni di cui al decreto n. 8555 del 16 ottobre 2015 e n. 9372 del 9 novembre 2015, avente per oggetto: Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo: approvazione Bando ricerca e innovazione – edizione 2015 - misure A e B". Costituzione del nucleo di valutazione;
- il proprio decreto n. 10307 del 26 novembre 2015, avente ad oggetto: Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo -"Bando ricerca e innovazione – edizione 2015 – misure A e B", di cui al decreto n. 6637/2015: approvazione del primo elenco delle domande ammesse e non ammesse e in lista d'attesa sulla misura A;



Regione Lombardia

- la DGR n. X/4539 del 10 dicembre 2015, avente ad oggetto: "Accordo di -"Bando ricerca e innovazione – edizione 2015 – misure A e B", di cui al decreto n. 6637/2015: incremento delle risorse della dotazione finanziaria a disposizione del misura A del bando (di concerto con l'Assessore Parolini)", con la quale è stata aumentata di euro 150.000,00 euro la dotazione finanziaria relativa alla misura A del suddetto bando;
- il proprio decreto n. 11354 del 15 dicembre 2015 avente ad oggetto: Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo -"Bando ricerca e innovazione – edizione 2015 – misure A e B": impegno e contestuale liquidazione a Finlombarda delle risorse stanziare sulla misura A con la suddetta DGR n. X/4539/2015, con il quale sono state trasferite ed erogate, per la misura A del Bando sopra indicato le risorse aggiuntive pari ad euro 150.000,00 messe a disposizione da Regione Lombardia, presso il "Fondo per la promozione di accordi istituzionali", di cui alla DGR n. 5200 del 2 agosto 2007, e ss.mm.ii., in gestione presso Finlombarda;
- il proprio decreto n. 11556 del 18 dicembre 2015, avente ad oggetto: Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo -"Bando ricerca e innovazione – edizione 2015 – misure A e B", di cui al decreto n. 6637/2015: approvazione del secondo elenco delle domande ammesse e non ammesse e in lista d'attesa sulla misura A e sulla misura B e parziale rettifica dell'allegato 1 del decreto n.10307/2015;
- il proprio decreto n. 491 del 29 gennaio 2016 (così come rettificato con decreto n. 529 del 29 gennaio 2016), avente per oggetto: Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo -"Bando ricerca e innovazione – edizione 2015 – misure A e B", di cui al decreto n. 6637/2015: approvazione del terzo elenco delle domande ammesse e non ammesse sulla misura A e sulla misura B;
- il proprio decreto n. 1358 del 29 febbraio 2016 avente per oggetto: Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo -"Bando ricerca e innovazione – edizione 2015 – misure A e B", di cui al decreto n. 6637/2015: approvazione del quarto elenco delle domande ammesse e non ammesse sulla misura A e sulla misura B;

RICHIAMATO, in particolare l'art. 10 della parte generale del Bando "Ricerca e innovazione - edizione 2015 – misure A e B", approvato con decreto n. 6637/2015, che istituisce un nucleo di valutazione nominato con il succitato provvedimento del Direttore Generale della DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione (ora DG Università, Ricerca e Open Innovation) n. 8225 del 08/10/2015 (così come integrato con decreti nn. 8555/2015 e 9372/2015), costituito da un numero massimo di 5 componenti:

- n. 2 rappresentanti di Regione Lombardia (nella persona del Direttore Generale Vicario della DG Università, Ricerca e Open Innovation e Dirigente pro-tempore



Regione Lombardia

della UO Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università e nella persona del Dirigente pro-tempore della UO Competitività, Imprenditorialità e Accesso al credito, e suo delegato della DG pro-tempore Sviluppo Economico e loro delegati);

- n.1 rappresentante di Unioncamere Lombardia, (nella persona del Dirigente pro – tempore Area Imprese e del suo delegato);
- n.1 rappresentante della Camera di Commercio di Milano nella persona del Dirigente pro-tempore Area Competitività delle Imprese e dei suoi delegati);
- n.1 rappresentante di Finlombarda (nella persona del Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Servizi alle imprese e del suo delegato);

RICHIAMATO, in particolare, il “Bando ricerca e Innovazione – edizione 2015 – misure A e B”, che prevede negli art. 2 e 3, così come integrati dalla suddetta DGR n. X/4539 del 10/12/2015 che ha incrementato le risorse a disposizione dei soggetti beneficiari della misura A, le seguenti misure con una dotazione finanziaria complessiva pari a 2.150.000,00 Euro di cui 1.650.000,00 Euro a carico di Regione Lombardia e 500.000,00 Euro a carico della Camera di Commercio di Milano, così ripartiti:

- MISURA A - creazione e sviluppo di nuove tecnologie digitali: Euro 1.750.000,00 di cui Euro 1.350.000,00 a carico di Regione Lombardia e Euro 400.000,00 a carico della CCIAA di Milano;
- MISURA B - insediamento di imprese lombarde, italiane e straniere in incubatori: Euro 400.000,00 di cui Euro 300.000,00 a carico di Regione Lombardia ed Euro 100.000 a carico di CCIAA di Milano (queste risorse stanziare dalla Camera di Commercio di Milano in base all'art. 6 della scheda relativa alla misura B saranno assegnate alle prime imprese ammesse - in ordine cronologico – della provincia di Milano fino al raggiungimento dello stanziamento previsto dalla Camera);

ATTESO che:

- Regione Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde nell'art. 3 della parte generale del suddetto bando si sono riservate la facoltà, a seguito di eventuali ulteriori necessità o disponibilità di risorse, di provvedere con specifici provvedimenti a riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti e ad effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse;
- con decreto n. 1358 del 29 febbraio 2016 è stato disposto in conformità all'art.3 del bando e in base alle disposizioni condivise dal Nucleo di valutazione nella seduta del 23 febbraio 2016, lo spostamento di residui pari a 10.000 euro accertati sulla misura A (la cui dotazione finanziaria diventa pertanto 1.740.000,00 euro) sulla misura B (con incremento pertanto della dotazione finanziaria disponibile pari a



Regione Lombardia

410.000 euro), rispetto alla quale erano ancora presenti domande in lista di attesa, i quali possono essere assegnati ai suddetti soggetti in lista d'attesa passati per effetto di questo decreto in stato presentato sulla misura B;

DATO ATTO che, in base all'art. 9 del suddetto bando:

- le imprese potevano presentare la richiesta di contributo, per entrambe le misure, dalle ore 14,30 del 13 ottobre 2015 fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse stanziare (comprehensive di quelle previste per la lista d'attesa) e, comunque entro e non oltre le ore 12.00 del 26 febbraio 2016 per via telematica, attraverso la piattaforma informatica di Unioncamere Lombardia (www.bandimpreselombarde.it);
- i soggetti proponenti potevano comunque procedere alla presentazione della domanda di agevolazione, che costituiva una lista d'attesa, fino al raggiungimento per la misura A di un importo aggiuntivo pari massimo al 100% della dotazione finanziaria della specifica misura del bando e per la misura B, di un importo aggiuntivo pari massimo al 30% della dotazione finanziaria della specifica misura del bando;

ATTESO che:

- i contributi/voucher previsti dal succitato bando sono assegnati in accordo con quanto previsto all'art. 6 del bando e declinato nella singola scheda delle specifiche misure (A e B) nella sezione "entità del contributo" e fino a concorrenza degli stanziamenti finanziari complessivi previsti per ogni misura nell'art. 3 del bando;
- gli art. 8, 11 e 13 disciplinano rispettivamente gli obblighi dei soggetti beneficiari, le condizioni che determinano la decadenza dal contributo e le modalità per comunicare la rinuncia del contributo stesso;

TENUTO CONTO che l'art. 11 "decadenza e sanzioni" del bando sopra citato prevede che il contributo/voucher assegnato è soggetto a decadenza totale con decreto del soggetto regionale responsabile del procedimento amministrativo, qualora non vengano rispettate tutte le condizioni e gli obblighi contenuti nel bando e qualora si presenti una delle condizioni elencate tra le quali:

- l'impresa beneficiaria non valida il contributo/voucher entro i termini previsti così come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento, ossia entro 60 gg di calendario dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione per la misura A e 90 giorni dalla data di pubblicazione sul Burl per la misura B (art. 11, punto 4 della parte generale del bando e punto 7 della scheda 1 - misura A e della scheda 2 - misura B);
- l'aspirante imprenditore, indicato in fase di domanda, per la misura B, non abbia



Regione Lombardia

costituito un'impresa come meglio precisato nell'art. 4 (art. 11, punto 11 della parte generale del bando);

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del suddetto bando, per le misure A e B, è prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.Lgs. 123/1998), secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, che prevede, oltre alla prenotazione del contributo e al superamento dell'istruttoria amministrativa – formale, una valutazione tecnica di merito effettuata in base al seguente calendario che prevede i seguenti termini per la conclusione del procedimento:

per le domande presentate a ottobre 2015 (misura B): 30 novembre 2015;

- per le domande presentate a ottobre 2015 (misura A) e novembre 2015 (misura B): il 31 dicembre 2015;
- per le domande presentate (o in stato presentato) a novembre 2015 (misura A) - dicembre 2015 (misura B): 1 febbraio 2016;
- per le domande presentate (o in stato presentato) a dicembre 2015 (misura A) – gennaio 2016 (misura B): 29 febbraio 2016;
- **per le domande presentate (o in stato presentato) a gennaio 2016 (misura A) – febbraio 2016 (misura B): 31 marzo 2016;**
- per le domande presentate a febbraio 2016 (misura A): 2 maggio 2016;

DATO ATTO che il suddetto bando, nell'art. 10, prevede per entrambe le misure:

- un'istruttoria di ammissibilità amministrativa-formale (rispetto dei termini per l'inoltro della domanda, completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando, sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando, effettuata dalla Camera di Commercio territorialmente competente);
- un'istruttoria tecnica con la valutazione di merito delle proposte condotta da un Nucleo di Valutazione, supportati nel caso della misura A, per la pre-istruttoria da Innovhub-SSI (Azienda speciale della Camera di commercio di Milano) e per la misura B da Finlombarda;

VERIFICATO che per la misura B, per effetto del decreto 1358/2016:

- le penultime 2 domande in lista d'attesa sono passate alla fase di istruttoria in seguito alla disponibilità di risorse liberatesi sulla base delle istruttorie con esito negativo e dello spostamento di risorse tra la misura A e la misura B disposto al punto 3 del suddetto decreto e sono state istruite entro il termine massimo del 31 marzo 2016 (misura B);
- l'ultima domanda in lista d'attesa sulla misura B (che risulta potenzialmente finanziabile solo parzialmente) è passata, in stato presentato in seguito ad



Regione Lombardia

economie derivanti da mancate validazioni verificatesi entro il 15 marzo 2016 e che, in base all'art. 10 del bando, è stata istruita entro il termine massimo del 31 marzo 2016 (misura B);

VERIFICATO altresì, che le domande trasmesse tramite la piattaforma informatica (comprehensive di quelle accoglibili per le domande in lista d'attesa), nel mese di ottobre 2015 per la misura A e nel mese di novembre 2015 sulla misura B, avevano determinato temporaneamente l'esaurimento delle risorse disponibili per queste misure e che pertanto lo sportello per entrambe le misure è da ritenersi, in attesa degli esiti istruttori, chiuso (anche per quanto riguarda la lista d'attesa) per esaurimento delle risorse stanziaste assegnabili;

PRESO ATTO che lo specifico avviso di esaurimento delle risorse stanziaste (comprehensive di quelle per la lista di attesa) è stato pubblicato sul sito web www.bandimpreselombarde.it sulla misura A in data 13 ottobre 2015 e sulla misura B in data 20 novembre 2015 e sul sito di Regione Lombardia (www.ricercainnovazione.regione.lombardia.it) l'11 febbraio 2016;

CONSIDERATO, altresì, che con la chiusura naturale dello sportello il 26 febbraio 2016, per entrambe le misure da tale data non è possibile più fare domanda;

ATTESO che il Nucleo di Valutazione, insediatosi il 5 novembre 2015, si è successivamente riunito il 19 novembre 2015, il 15 dicembre 2015, il 20 gennaio 2016, il 23 febbraio 2016 e il **22 marzo 2016**, in particolare in questa ultima seduta, ha:

- effettuato l'istruttoria amministrativa-formale delle domande in stato presentato pervenute sulla misura B nel mese di febbraio 2016 con il supporto delle Camere di Commercio territorialmente competenti;
- effettuato un'istruttoria di merito per le domande in stato presentato sulla misura B a febbraio 2016 con il supporto in fase di pre- istruttoria da Finlombarda;
- verificate le economie derivanti dalle mancate validazioni accertate entro il 15 marzo 2016, di alcuni soggetti beneficiari sulla misura B, per i quali sussistono le condizioni per dichiarare la decadenza dal voucher in base all'art. 11 del bando che liberano risorse per finanziare, le ultime tre domande in lista d'attesa passate in stato presentato a febbraio 2016 per effetto del decreto 1358/2016;
- approvato l'elenco dei soggetti da dichiarare decaduti dal voucher/contributo concesso per le misure A e B per mancata validazione entro i termini previsti dal bando;
- preso atto della rinuncia al voucher concesso comunicata sulla misura B dall'impresa XNEXT S.r.l.;
- validato l'elenco delle domande ammesse, sulla misura B (tale elenco validato è stato trasmesso al responsabile regionale del procedimento dal Presidente del suddetto nucleo di valutazione, Renato Montalbetti, in data 22 marzo 2016), contestualmente all'elenco dei soggetti da dichiarare decaduti e rinunciatari;



Regione Lombardia

VERIFICATI E FATTI PROPRI gli esiti dell'istruttoria effettuata dal Nucleo di Valutazione e i relativi elenchi validati dal nucleo stesso nella seduta **del 22 marzo 2016**;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il procedimento relativo alle domande in stato presentato a febbraio 2016 sulla misura B, nel pieno rispetto dei termini indicati nell'art. 10 del suddetto bando;

RITENUTO pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nel suddetto bando di:

- approvare, per la misura B, l'elenco (allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) delle domande ammesse;
- approvare, per le misure A e B, l'elenco (allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) dei soggetti da dichiarare decaduti dal contributo voucher/concesso per le motivazioni ivi riportate;
- approvare la rinuncia al voucher concesso sulla misura B comunicata dall'impresa XNEXT S.r.l.;
- informare i soggetti proponenti delle domande ammesse e i soggetti da dichiarare decaduti e rinunciatari, di cui ai punti precedenti, tramite la piattaforma informatica di Unioncamere Lombardia (www.bandimpreselombarde.it) e all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda;
- dare atto che tutte le domande presentate in lista di attesa sulle misure A e B sono state valutate;

DATO ATTO che contestualmente all'approvazione del presente provvedimento, si provvede alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, individuate dalla DGR 87/2013, dalla DGR 140/2013, dalla DGR n. 3141 del 18 febbraio 2015, dal decreto del Segretario Generale n. 7110/2013 e dalla DGR n. 4235 del 27 ottobre 2015;

RICHIAMATA la DGR n. 4 del 29 aprile 2010, allegato C, che prevede, che in caso di assenza di un dirigente, l'interim ricada sul dirigente sovraordinato;

VISTA la L.R. n. 20 del 2008 e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA



Regione Lombardia

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria formale-amministrativa e di merito, consistenti nel 5° elenco delle domande ammesse al contributo/voucher sulla misura B validato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 22 marzo 2016 (allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), e concedere il contributo, per l'importo indicato, a ciascuno dei beneficiari indicato nell'allegato 1, beneficiari che hanno presentato la domanda a ottobre 2015 e in stato presentato a febbraio 2016;
2. di dichiarare la decadenza dal contributo/voucher concesso in forma provvisoria (agli aspiranti imprenditori sulla misura B) e in forma definitiva alle imprese già costituite sulla misura A e B, così come previsto al punto 11 del bando sopracitato - elenco contributi/voucher revocati, allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi riportate;
3. di prendere atto dell'elenco dei soggetti, allegato 3 - elenco rinunce, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che hanno comunicato la volontà di rinunciare al contributo/voucher concesso;
4. di dare atto che in base alla disposizione contenuta nel bando, che prevede l'erogazione a saldo, dopo la verifica della rendicontazione presentata, ai soggetti decaduti e rinunciatari di cui ai punti precedenti, non è stato erogato il contributo concesso con i decreti di assegnazione;
5. dare atto che tutte le domande presentate in lista di attesa sulle misure A e B sono state valutate;
6. di precisare che nei casi in cui i soggetti proponenti siano aspiranti imprenditori e/o imprese straniere, successivamente alla validazione del voucher concesso in forma provvisoria, si provvederà con decreto a confermare in forma definitiva il contributo concesso alle imprese beneficiarie così come previsto dall'art. 7 scheda 2 - misura B del bando sopraindicato;
7. di informare i soggetti proponenti delle domande ammesse, ai soggetti dichiarati decaduti e rinunciatari, tramite la piattaforma informatica di Unioncamere Lombardia (www.bandimpreselombarde.it) all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda;
8. di dare atto che il contributo concesso ai soggetti beneficiari (di cui all'allegato 1) è assegnato nel rispetto del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L352/1 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
9. di dare atto che, contestualmente all'approvazione del presente decreto di



Regione Lombardia

concessione, si provvede alla pubblicazione delle informazioni relative alle imprese beneficiarie già costituite sulla misura B e dei soggetti dichiarati decaduti e rinunciatari sul sito istituzionale regionale sezione amministrazione trasparenza – ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

10. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L. e sui siti internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

Il Dirigente della Struttura Ricerca,
Innovazione e Trasferimento Tecnologico
Armando De Crinito

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge